

UN MANIFESTO PER LE SCUOLE DI P.G. WODEHOUSE

LA STORIA DEL PORCOSPINO



... Il gong del pranzo suonerà tra un minuto.»

L'on. Galahad sospirò. C'era sempre qualcosa, rifletteva.

«Che maledizione questi pasti! Non entriamo.»

«Io vado di sicuro. Bimbo caro, sto morendo di fame.»

«Pura immaginazione.»

«Vuoi dire che non hai fame, Gally?»

«Certo che no. Nessuna persona sana ha davvero bisogno di cibo. Se la gente si attenesse solo al bere, i medici fallirebbero. Posso citarti un caso che lo dimostra. Il vecchio Freddie Potts nell'anno '98.»

«Il vecchio Freddie Potts nell'anno '98, hai detto, Signor Quattrossa?»

«Il vecchio Freddie Potts nell'anno '98», ripeté l'on. Galahad con fermezza. «Viveva quasi esclusivamente di whisky scozzese e nell'anno '98 questa prudente abitudine lo ha salvato da un attacco estremamente spiacevole di avvelenamento da porcospino.»

«Quale avvelenamento?»

«Avvelenamento da porcospino. Fu giú nel sud della Francia che è successo. Freddie era andato a stare da suo fratello Eustace nella sua villa a Grasse. Praticamente astemio, questo fratello, e di conseguenza passionalmente dipendente dal cibo.»

«Eppure, non riesco a capire perché volesse mangiare porcospini.»

«Non voleva mangiare porcospini. Niente era piú lontano dalle sue intenzioni. Ma il secondo giorno della visita del

vecchio Freddie, Eustace diede al suo chef venti franchi per andare al mercato a comprare un pollo per la cena, e il cuoco, girovagando, ha visto per caso un riccio morto steso sulla strada. Era lí da alcuni giorni, in effetti, ma era la prima volta che lo notava. Quindi, sentendo che qui poteva intascare venti franchi...»

«Amerei che tu non mi raccontassi storie come questa prima di pranzo.»

«Se ti fa passare la voglia di mangiare, tanto meglio. Porta le rose sulle tue guance. Bene, come stavo dicendo, lo chef, che era un tipo parsimonioso e sapeva che poteva fare un piatto prelibato anche con la sua vecchia nonna, se lo si lasciava pasticciare con qualche salsa, ha aggiunto i venti franchi ai suoi risparmi e ha servito a Freddie e Eustace il riccio il giorno dopo *en casserole*. Attenzione al seguito. Alle due e mezza in punto, Eustace, l'astemio, diventò verdnilo iniziando a gemere come un'anima persa, e continuò a farlo per il resto della settimana, quando fu dichiarato fuori pericolo. Freddie, invece, il cui sistema era stato salubrementemente tenuto in salamoia con l'alcool, si gettò sul piatto e lo finí freddo il giorno dopo.»

«Io dico che è la storia piú disgustosa che abbia mai sentito.»

«La storia piú morale che tu abbia mai sentito. Se fosse per me, verrebbe incisa a lettere d'oro sulla porta di ogni scuola e università del regno, come monito per i giovani.» (da *Heavy Weather*)

